Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 120° — Numero 323

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 27 novembre 1979 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 60.000
Semestrale	» » »	» 32.000
Trimestrale	» » »	» 17.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 46.500
Semestrale	» » »	» 24.500
Trimestrale	» » »	» 12.700

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000
Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che l'Ufficio Inserzioni è stato trasferito da via XX Settembre (Ministero del Tesoro) alla Sede centrale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in Roma, piazza Verdi n. 10, telefono n. 8508, ove dovranno essere inviati o consegnati gli avvisi da pubblicare sulla Parte II della « Gazzetta Ufficiale » o sul « Foglio degli annunzi legali » della provincia di Roma.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 maggio 1979, n. 592.
Esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera circa il risarcimento dei danni in caso di incidenti della circolazione stradale, firmato a Roma il 16 agosto 1978 . . . . Pag. 9618

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 settembre 1979, n. 593.
Autorizzazione alla emissione nel 1980 di carte valori postali commemorative e celebrative . . . . . Pag. 9619

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1979.
Rinnovo del collegio dei revisori dell'Istituto nazionale gestione imposte consumo, in liquidazione . . . Pag. 9620

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1979.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lanerossi confezioni, con sede in Orvieto, unità di Arezzo, Torontola di Cortona, Matelica ed Orvieto. Pag. 9620

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1979.
Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Helvetia - Industria prodotti alimentari, in Varese, stabilimenti in Moncalieri e Novara Pag. 9621

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1979.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori di restauro dei monumenti in Napoli finanziati con fondi pubblici . . . . Pag. 9621

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1979.
Determinazione dell'indennità di carica per i componenti dei collegi dei sindaci degli enti pubblici . . . . Pag. 9621

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1979.
Determinazione dell'indennità di carica per il presidente ed i vice presidenti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale . . . . Pag. 9622

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1979.
Determinazione dell'indennità di carica per i componenti dei collegi dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale . . . . Pag. 9623

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1979.
Determinazione dell'indennità di carica per i presidenti e vice presidenti degli enti pubblici . Pag. 9624

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1979.
Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore ferramenta ed affini operanti in provincia di Napoli . . Pag. 9625

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1979.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Jolly ceramica, in Casalserugo . . . Pag. 9626

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1979.
Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Texpi S.r.l., in Anzio, stabilimento in Pisa. Pag. 9626

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1979.
Proroga a ventuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gimac, in Roma, stabilimenti in Torino e Pomezia . . . Pag. 9626

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1979.
Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gimac, in Roma, stabilimenti in Torino e Pomezia . . . . Pag. 9627

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1979.
Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla Hi-Fi - Galactron International, in Ariccia . Pag. 9627

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1979.
Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Poligrafica commerciale industriale, in Pomezia . . Pag. 9627

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1979.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cantieri navali Solimano, in Savona Pag. 9628

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1979.
Proroga fino al 24 febbraio 1979 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Porcellane Richard-Ginori, in Milano, stabilimento di Pisa . . . . Pag. 9628

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1979.
Proroga fino al 2 dicembre 1979 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie Sorgato, in Milano, stabilimento di Novara . . Pag. 9628

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1979.
Divieto di assunzione di nuovi affari alla Società di mutua assicurazione APAL - Assicurazione padroncini auto pubbliche lombarda, in Roma . . . . Pag. 9629

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo . . . . . Pag. 9630

CONCORSI ED ESAMI

Ospedale civile « Caduti in guerra » di Canosa di Puglia: Concorso a posti di personale sanitario medico Pag. 9663
Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 9663

Ospedali riuniti di Verbania: Concorso ad un posto di primario di radiologia . . . . Pag. 9663

Ospedale della Bassa Val d'Elsa di Castelfranco di Sotto: Concorso ad un posto di primario di ortopedia e traumatologia . . . . Pag. 9663

Ospedale di circolo di Merate: Concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale Pag. 9663

Ospedale « S. Giovanni » di Chiaromonte: Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia. Pag. 9663

Ospedale maggiore di Crema: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 9664

Ospedali di Ostiglia, Poggio Rusco, Quistello e Sermide: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 9664

Ospedali « S. Antonio Abate » e « R. La Russa » di Trapani: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 9664

Ospedali di Desenzano del Garda e Lonato: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 9664

Ospedale « S. Andrea » di La Spezia: Concorso ad un posto di assistente del centro delle malattie cardiovascolari per la profilassi e la terapia delle ipertensioni, annesso alla prima divisione di medicina generale . . Pag. 9664

Ospedale « Umberto I » di Barletta: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 9664

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 maggio 1979, n. **592.**

Esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera circa il risarcimento dei danni in caso di incidenti della circolazione stradale, firmato a Roma il 16 agosto 1978.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro degli affari esteri, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dei trasporti;

Decreta:

Articolo unico

Piena ed intera esecuzione è data all'accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera concernente il risarcimento dei danni in caso di incidenti della circolazione stradale, firmato a Roma il 16 agosto 1978, a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità dell'art. 5 dell'accordo stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 maggio 1979

PERTINI

ANDREOTTI — FORLANI — NICOLAZZI — PRETI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1979
Atti di Governo, registro n. 23, *foglio n.* 23

ACCORDO TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA CONFEDERAZIONE SVIZZERA CONCERNENTE IL RISARCIMENTO DEI DANNI IN CASO DI INCIDENTI DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE.

LA REPUBBLICA ITALIANA

e

LA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Animate dal desiderio di migliorare la situazione giuridica dei loro cittadini in caso di incidenti della circolazione accaduti nell'altro Stato,

Considerando che « l'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore » è obbligatoria nei due Stati e questi hanno istituito appositi organismi per provvedere al risarcimento dei danni cagionati da veicoli a motore non assicurati, non identificati o stranieri,

Ritengono opportuno, nelle loro relazioni reciproche, di rinunciare, ove sussistano, alle restrizioni previste nella loro legislazione nei confronti dei sinistrati stranieri e si accordano sulle seguenti disposizioni:

Art. 1.

I cittadini di uno dei due Stati, danneggiati da un veicolo a motore nell'altro Stato, godono, per quel che concerne il risarcimento dei danni, degli stessi diritti nei confronti degli appositi organismi dei cittadini dello Stato in cui l'incidente è avvenuto, indipendentemente dal fatto che il danno sia cagionato da un veicolo straniero, da un veicolo non coperto da assicurazione, o non identificato. Ciò vale anche nei confronti dei detentori di veicoli dispensati dall'assicurazione obbligatoria, come ad esempio i detentori di veicoli statali in Svizzera; sono però esclusi i ciclomotori e le macchine agricole aventi stazionamento abituale in Italia salvo che detti veicoli non siano assoggettati all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Art. 2.

1) I cittadini italiani possono richiedere, nei confronti dell'organismo svizzero, un indennizzo nei limiti degli importi minimi assicurativi previsti dalla legislazione italiana in vigore al momento del sinistro.

2) Tale limitazione non si applica nel caso in cui il danno causato da un veicolo straniero sia risarcito in base al sistema del certificato internazionale di assicurazione (carta verde) o in base ad altra valida assicurazione.

Art. 3.

1) Sono assimilati ai cittadini di uno dei due Stati contraenti le persone domiciliate nel suo territorio.

2) Il concetto di veicolo a motore si determina secondo la legislazione del Paese dove avviene l'incidente.

Art. 4.

Conformemente alla delega speciale del Governo del Principato del Liechtenstein, il presente accordo vale anche per quel Principato.

Art. 5.

1) Il presente accordo entrerà in vigore alla data in cui le due Parti contraenti si saranno notificato che le procedure previste dai rispettivi ordinamenti interni sono state espletate.

2) Ogni Parte contraente può denunciare il presente accordo con effetto dalla fine dell'anno civile. La denuncia deve essere notificata all'altra Parte contraente con un preavviso di almeno sei mesi.

FATTO a Roma il 16 agosto 1978 in duplice copia in lingua italiana.

Per la Repubblica italiana
Mario MONDELLO

Per la Confederazione svizzera
Antonino JANNER

Visto, *il Ministro degli affari esteri*
FORLANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 settembre 1979, n. 593.

Autorizzazione alla emissione nel 1980 di carte valori postali commemorative e celebrative.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 32 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare, parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere nell'anno 1980 le seguenti carte valori postali:

francobolli celebrativi della 1ª Mostra internazionale del francobollo di Croce Rossa in Italia; francobolli commemorativi di Santa Caterina da Siena, Patrona d'Italia, nel VI centenario della morte; francobolli commemorativi di San Benedetto da Norcia, Patrono d'Europa, nel XV centenario della nascita; francobolli celebrativi dei Campionati europei di calcio; francobolli celebrativi di « Europa 80 - XX anniversario dell'Esposizione filatelica internazionale Europa »; francobolli celebrativi dell'Idea europea; francobolli celebrativi della XXII Giornata del Francobollo; intero postale celebrativo dei principî del Panathlon International; intero postale celebrativo dei Campionati mondiali giovanili di scherma; intero postale celebrativo dell'inaugurazione del Centro di commercializzazione dei fiori dell'Italia centrale di Pescia; intero postale celebrativo del 50° anniversario della 1ª trasvolata atlantica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione, nell'anno 1980, delle seguenti carte valori postali:

1) francobolli celebrativi della 1ª Mostra internazionale del francobollo di Croce Rossa in Italia;

2) francobolli commemorativi di Santa Caterina da Siena, Patrona d'Italia, nel VI centenario della morte;

3) francobolli commemorativi di San Benedetto da Norcia, Patrono d'Europa, nel XV centenario della nascita;

4) francobolli celebrativi dei Campionati europei di calcio;

5) francobolli celebrativi di « Europa 80 - XX anniversario dell'Esposizione filatelica internazionale Europa »;

6) francobolli celebrativi dell'Idea europea;

7) francobolli celebrativi della XXII Giornata del Francobollo;

8) intero postale celebrativo dei principî del Panathlon International;

9) intero postale celebrativo dei Campionati mondiali giovanili di scherma;

10) intero postale celebrativo dell'inaugurazione del Centro di commercializzazione dei fiori dell'Italia centrale di Pescia;

11) intero postale celebrativo del 50° anniversario della 1ª trasvolata atlantica.

Art. 2.

Con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche delle carte valori postali di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1979

PERTINI

COSSIGA — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1979
Registro n. 36 Poste, foglio n. 193

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1979.

Rinnovo del collegio dei revisori dell'Istituto nazionale gestione imposte consumo, in liquidazione.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 7 del regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2418, convertito nella legge 8 aprile 1937, n. 640, concernente la costituzione del collegio dei revisori dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo (I.N.G.I.C.);

Visto l'art. 21, comma quarto, dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 15 novembre 1937, n. 2069;

Visto il decreto ministeriale n. 7/P/3773 del 9 ottobre 1974, col quale fu provveduto alla costituzione di detto collegio per il periodo 10 gennaio 1976-9 gennaio 1979 per dar luogo alla liquidazione dell'ente;

Considerato che la liquidazione dell'Istituto non ha avuto ancora termine ed occorre procedere alla ricostituzione del particolare collegio;

Viste le designazioni fatte dal Ministro dell'interno, dalla Cassa depositi e prestiti e dagli altri istituti di credito partecipanti al capitale dell'I.N.G.I.C.;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio o per un periodo più breve nel caso la liquidazione dell'ente dovesse ultimarsi in minor tempo, il collegio dei revisori dell'Istituto nazionale gestione imposte consumo (I.N.G.I.C.), in liquidazione, è composto come segue:

Alfano Francesco, presidente di sezione della Corte dei conti;

Ghergo Alberto, direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Consoli Giuseppe, ispettore generale di ragioneria del Ministero dell'interno a.r.;

Gagliano Stelio, primo dirigente della Cassa depositi e prestiti;

Izzarelli Antonio, direttore addetto alla Direzione generale della Banca nazionale del lavoro.

La presidenza del collegio è assegnata al dott. Francesco Alfano, presidente di sezione della Corte dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 aprile 1979

Il Ministro: MALFATTI

(10174)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lanerossi confezioni, con sede in Orvieto, unità di Arezzo, Torontola di Cortona, Matelica ed Orvieto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 12 dicembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Lanerossi confezioni, con sede in Orvieto, unità di Arezzo, Torontola di Cortona (Arezzo), Matelica ed Orvieto;

Visti i decreti ministeriali 2 gennaio 1979 e 3 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° ottobre 1978 al 1° luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Firenze, Ancona e Perugia;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lanerossi confezioni, con sede in Orvieto, unità di Arezzo, Torontola di Cortona (Arezzo), Matelica ed Orvieto, è prolungata al 30 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10206)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Helvetia - Industria prodotti alimentari, in Varese, stabilimenti in Moncalieri e Novara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 16 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Helvetia - Industria prodotti alimentari, con sede in Varese e stabilimenti a Moncalieri (Torino) e Novara;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Helvetia - Industria prodotti alimentari, con sede in Varese e stabilimenti a Moncalieri (Torino) e Novara, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 5 marzo 1979 al 2 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10209)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori di restauro dei monumenti in Napoli finanziati con fondi pubblici.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 13 dicembre 1978, n. 795, convertito, con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1979, n. 36;

Vista la delibera del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata nell'area del comune di Napoli la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione, ai fini della concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento del lavoro di restauro dei monumenti finanziati con fondi pubblici sospesi dal 5 aprile 1979 o entro tre mesi dalla predetta data;

Visti i decreti ministeriali 19 aprile 1979 e 29 giugno 1979 di concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sopra indicati;

Ritenuta la necessità di prorogare di un trimestre il trattamento straordinario di cui trattasi;

Decreta:

E' prolungata per tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Napoli per il completamento del lavoro di restauro dei monumenti finanziati con fondi pubblici, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 19 aprile 1979.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10210)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1979.

Determinazione dell'indennità di carica per i componenti dei collegi dei sindaci degli enti pubblici.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i decreti 24 novembre 1972 e 8 giugno 1973, con i quali sono stati determinati gli emolumenti spettanti agli organi centrali, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di enti pubblici sottoposti alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerato che per effetto dell'art. 32 della legge 20 marzo 1975, n. 70 e dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, sono determinate separatamente le indennità di carica spettanti ai presidenti, ai vice presidenti ed agli amministratori degli enti pubblici di cui alla citata legge n. 70/1975 vigilati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto che occorra provvedere a determinare le indennità di carica spettanti ai componenti dei collegi sindacali degli enti elencati nei citati decreti 24 novembre 1972 e 8 giugno 1973, nonchè dell'Istituto italiano di medicina sociale;

che detta indennità di carica debba intendersi riferita ad ogni somma di denaro avente natura di emolumento e quindi anche a quelle corrisposte a titolo di medaglia di presenza;

Considerato che, per ragioni di uniformità, le indennità di carica dei componenti dei collegi dei sindaci debbano essere determinate in relazione all'importanza dei rispettivi enti secondo il livello di inquadramento degli stessi, ai sensi dell'art. 20 della legge 20 marzo 1975, n. 70 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1975;

Decreta:

Art. 1.

L'indennità di carica spettante ai componenti dei collegi dei sindaci degli enti di cui in premessa, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, è determinata come segue:

Presidenti dei collegi sindacali:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta pari rispettivamente a L. 250.000, a L. 200.000 ed a L. 150.000 secondo il corrispondente livello di inquadramento di ciascun ente, determinato ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 70/1975 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1975;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione degli enti, previsti per legge, per statuto o per regolamento, pari rispettivamente a L. 50.000, a L. 40.000 o a L. 30.000 in relazione al livello di inquadramento di ciascun ente, determinato come sopra.

Sindaci effettivi:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta pari rispettivamente a L. 200.000, a L. 150.000 o a L. 100.000 secondo il corrispondente livello di inquadramento di ciascun ente, determinato come sopra;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione degli enti, previsti per legge, per statuto o per regolamento, pari rispettivamente a L. 40.000, a L. 30.000 o a L. 20.000 in relazione al livello di inquadramento di ciascun ente, determinato come sopra.

Sindaci supplenti:

compenso fisso mensile lordo pari rispettivamente a L. 60.000, a L. 40.000 o a L. 30.000 secondo il corrispondente livello di inquadramento di ciascun ente, determinato come sopra;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione degli enti, previsti per legge, per statuto o per regolamento, pari rispettivamente a L. 40.000, a L. 30.000 o a L. 20.000 in relazione al livello di inquadramento di ciascun ente, determinato come sopra.

Art. 2.

Non è consentito il cumulo di più medaglie di presenza per una medesima giornata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

(10282)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1979.

Determinazione dell'indennità di carica per il presidente ed i vice presidenti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 24 gennaio 1978, n. 14, recante norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici ed, in particolare, l'art. 11 il quale stabilisce che le indennità di carica previste per i presidenti ed i vice presidenti di istituti e di enti pubblici sono determinate con decreto dell'autorità competente alla nomina, proposta o designazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e, in particolare, l'art. 43 del decreto medesimo che concerne la determinazione degli emolumenti dovuti agli organi individuali ed ai componenti degli organi collegiali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, precisando taluni criteri da seguire in materia;

Considerato che l'espressione « indennità di carica » usata dal legislatore all'art. 11 della citata legge n. 14/1978 deve intendersi riferita ad ogni somma di denaro avente natura di emolumento e quindi anche a quelle corrisposte a titolo di medaglia di presenza;

Considerato che occorre pertanto procedere per il presidente ed i vice presidenti dell'Istituto sopra menzionato alla determinazione sia del compenso globale annuo per l'opera svolta, sia dell'importo unitario delle medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, l'indennità di carica spettante al presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto è determinata come segue:

compenso annuo lordo per l'attività svolta, pari a L. 30.000.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali previsti per legge, per statuto o per regolamento, L. 50.000.

Non è consentito il cumulo di più medaglie di presenza per una medesima giornata.

Art. 2.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, l'indennità di carica spettante ai vice presidenti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è determinata come segue:

compenso annuo lordo per l'attività svolta, pari al 50% del compenso annuo lordo fissato per il presidente;

importo lordo della medaglia di presenza nella stessa misura e secondo le stesse modalità e condizioni stabilite dal precedente art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1979

Il Ministro: Scotti

(10280)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1979.

Determinazione dell'indennità di carica per i componenti dei collegi dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale e, in particolare, gli articoli 27 e 29 della medesima che hanno delegato il Governo della Repubblica ad emanare norme aventi valore di legge per il riordinamento degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale secondo determinati criteri e direttive;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, con il quale è stata data attuazione alle predette deleghe e, in particolare, l'art. 43 del decreto medesimo che concerne la determinazione degli emolumenti dovuti agli organi individuali ed ai componenti degli organi collegiali dell'Istituto sopra menzionato, precisando taluni criteri da seguire in materia;

Visto il decreto 3 novembre 1971, con il quale sono stati determinati gli emolumenti spettanti agli amministratori centrali e periferici ed ai sindaci dell'Istituto;

Considerato che per effetto dell'art. 32 della legge 20 marzo 1975, n. 70 e dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, sono determinate separatamente le indennità di carica spettanti ai presidenti, ai vice presidenti ed agli amministratori degli enti pubblici di cui alla citata legge n. 70/1975 vigilati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto che occorra provvedere a determinare le indennità di carica spettanti ai componenti dei collegi sindacali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Considerato che per effetto dell'art. 43 del citato decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, spetta al presidente ed agli altri componenti i collegi dei sindaci una indennità fissa e la medaglia di presenza per l'intervento alle adunanze degli organi di amministrazione dell'Istituto medesimo;

Decreta:

Art. 1.

L'indennità di carica spettante ai componenti dei collegi dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, è determinata come segue:

Presidente del collegio dei sindaci:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta: L. 800.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto previsti per legge o regolamento: L. 50.000.

Sindaco effettivo sostituto del presidente:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta: L. 600.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto previsti per legge o regolamento: L. 40.000.

Sindaco effettivo:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta: L. 500.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto previsti per legge o regolamento: L. 30.000.

Sindaco supplente:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta: L. 200.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto previsti per legge o regolamento: L. 20.000.

Sindaco effettivo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta: L. 200.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto previsti per legge o regolamento: L. 20.000.

Sindaco supplente del Fondo pensioni lavoratori dipendenti:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta: L. 50.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto previsti per legge o regolamento: L. 10.000.

Sindaco effettivo della Cassa unica assegni familiari:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta: L. 100.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto previsti per legge o regolamento: L. 20.000.

Sindaco effettivo della Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta: L. 100.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto previsti per legge o regolamento: L. 20.000.

Sindaco effettivo della Cassa per il trattamento agli impiegati privati richiamati alle armi:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta: L. 50.000;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto previsti per legge o regolamento: L. 10.000.

Art. 2.

Non è consentito il cumulo di più medaglie per una medesima giornata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

(10281)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1979.

Determinazione dell'indennità di carica per i presidenti e vice presidenti degli enti pubblici.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 24 gennaio 1978, n. 14, recante norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici ed, in particolare, l'art. 11 il quale stabilisce che le indennità di carica previste per i presidenti ed i vice presidenti di istituti e di enti pubblici sono determinate con decreto dell'autorità competente alla nomina, proposta o designazione;

Considerato che l'espressione « indennità di carica » usata dal legislatore all'art. 11 della citata legge n. 14/1978 deve intendersi riferita ad ogni somma di denaro avente natura di emolumento e quindi anche a quelle corrisposte a titolo di medaglia di presenza;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35, concernente la composizione degli organi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonché lo statuto approvato con regio decreto 28 settembre 1933, n. 1280;

Visto il regio decreto 6 giugno 1939, n. 1305 e la legge 2 febbraio 1973, n. 12, concernente natura e compiti dell'Ente nazionale di assistenza per agenti e rappresentanti di commercio, nonché lo statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1971, n. 756;

Visto il regio decreto 14 luglio 1937, n. 1484 e il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1950, concernenti il riconoscimento giuridico e la denominazione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza medici, nonchè lo statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, n. 931, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 25 marzo 1926, n. 838, concernente il riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola », nonché lo statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, n. 1331, e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 967, concernente la previdenza dei dirigenti di aziende industriali, il riconoscimento giuridico e la denominazione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali, nonché il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1956, n. 1667, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 7 novembre 1929, n. 2174, il regio decreto 6 dicembre 1934, n. 2372 e lo statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1956, n. 1719, concernenti il riconoscimento giuridico e la denominazione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti, nonché il nuovo statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1976, n. 175;

Visto il regio decreto 14 luglio 1937, n. 1485 e la legge 29 novembre 1962, n. 1655, nonché lo statuto dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati dell'agricoltura, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 1002;

Vista la legge 16 agosto 1962, n. 1417, e successive modificazioni, concernente il riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza alle ostetriche;

Vista la legge 15 febbraio 1958, n. 91, sull'istituzione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 23 marzo 1933, n. 264 ed il regio decreto-legge 23 settembre 1937, n. 1918, concernenti l'istituzione della Cassa marittima meridionale per gli infortuni sul lavoro e le malattie, nonchè lo statuto approvato con regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, e successive modifiche;

Visto il regio decreto-legge 23 marzo 1933, n. 264 e il regio decreto-legge 23 settembre 1937, n. 1918, concernenti l'istituzione della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie, nonchè lo statuto approvato con regio decreto 13 maggio 1940, n. 819, e successive modifiche;

Visto il regio decreto-legge 23 marzo 1933, n. 264 e il regio decreto-legge 23 settembre 1937, n. 1918, concernenti l'istituzione della Cassa marittima adriatica

per gli infortuni sul lavoro e le malattie, nonché lo statuto approvato con regio decreto 13 maggio 1940, n. 820, e successive modifiche;

Vista la legge 4 marzo 1958, n. 179, concernente l'istituzione e l'ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 ottobre 1955, n. 990, sull'istituzione e l'ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri;

Vista la legge 23 novembre 1971, n. 1100, concernente l'istituzione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i consulenti del lavoro;

Vista la legge 10 novembre 1961, n. 66, sulla riorganizzazione giuridica dell'Istituto italiano di medicina sociale, nonché lo statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1966, n. 1372;

Visto l'art. 20 della legge 20 marzo 1975, n. 70 ed il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1975, concernente la determinazione del trattamento economico onnicomprensivo dei direttori generali degli enti pubblici contemplati nella tabella allegata alla citata legge n. 70/1975;

Considerato che occorre pertanto procedere per i presidenti e vice presidenti degli enti sopra citati alla determinazione sia del compenso globale annuo per l'opera professionale svolta, sia dell'importo unitario delle medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, l'indennità di carica spettante ai presidenti degli enti di cui in premessa a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto è determinata come segue:

compenso annuo lordo per l'attività svolta pari al vigente trattamento economico dei direttori generali dei rispettivi enti pubblici, maggiorato del 20%;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali previsti per legge, per statuto o per regolamento pari rispettivamente a L. 50.000, a L. 40.000 o a L. 30.000 in relazione all'importanza degli enti secondo la classificazione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1975.

Non è consentito il cumulo di più medaglie di presenza per una medesima giornata.

Art. 2.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, l'indennità di carica spettante ai vice presidenti degli enti di cui in premessa è determinata come segue:

compenso annuo lordo per l'attività svolta pari al 50% del compenso annuo lordo fissato per i presidenti dei rispettivi enti;

importo lordo della medaglia di presenza nella stessa misura e secondo le stesse modalità e condizioni stabilite dal precedente art. 1.

Art. 3.

L'indennità di carica, così come determinata nei precedenti articoli, non è dovuta allorché si specificamente stabilita per legge o per statuto di singoli enti la gratuità delle cariche medesime.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10279)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1979.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore ferramenta ed affini operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 12 dicembre 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore ferramenta ed affini, operanti in provincia di Napoli, con effetto dal 1° gennaio 1977;

Visti i decreti ministeriali 22 febbraio 1978, 23 febbraio 1978, 28 marzo 1978, 15 giugno 1978, 27 settembre 1978, 13 dicembre 1978, 23 febbraio 1979 e 3 agosto 1979 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore ferramenta ed affini, operanti nella provincia di Napoli;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 12 dicembre 1977, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore ferramenta ed affini operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10208)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Jollj ceramica, in Casalserugo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Jollj ceramica di Casalserugo (Padova);

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° ottobre 1977 al 1° aprile 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Jollj ceramica di Casalserugo (Padova), è prolungata al 1° luglio 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10205)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Texpi S.r.l., in Anzio, stabilimento in Pisa.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 25 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Texpi S.r.l., con sede in Anzio (Roma) e stabilimento a Pisa;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Texpi S.r.l., con sede in Anzio (Roma) e stabilimento a Pisa, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 luglio 1979 al 30 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10204)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1979.

Proroga a ventuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gimac, in Roma, stabilimenti in Torino e Pomezia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Gimac, con sede in Roma e stabilimenti a Torino e Pomezia;

Visti i decreti ministeriali 9 ottobre 1978, 28 novembre 1978, 21 febbraio 1979, 2 maggio 1979 e 3 maggio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 27 aprile 1978 al 21 ottobre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Gimac, con sede in Roma e stabilimenti a Torino e Pomezia, è prolungata al 21 gennaio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10217)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1979.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gimac, in Roma, stabilimenti in Torino e Pomezia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Gimac, con sede in Roma e stabilimenti a Torino e Pomezia;

Visti i decreti ministeriali 9 ottobre 1978, 28 novembre 1978, 21 febbraio 1979, 2 maggio 1979, 3 maggio 1979 e 9 novembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 27 aprile 1978 al 21 gennaio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Gimac, con sede in Roma e stabilimenti a Torino e Pomezia, è prolungata al 20 aprile 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10218)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla Hi-Fi - Galactron International, in Ariccia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 12 dicembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della ditta Hi-Fi - Galactron International di Ariccia (Roma);

Visti i decreti ministeriali 21 dicembre 1978, 26 marzo 1979 e 27 marzo 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 14 marzo 1978 al 10 marzo 1979;

Vista la delibera del CIPI del 16 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga per altri sei mesi del trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Hi-Fi - Galactron International di Ariccia (Roma), è prolungata al 9 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10212)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Poligrafica commerciale industriale, in Pomezia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 25 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Poligrafica commerciale industriale di Pomezia (Roma);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Poligrafica commerciale industriale di Pomezia (Roma), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 giugno 1979 al 2 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10207)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cantieri navali Solimano, in Savona.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Cantieri navali Solimano, con sede in Savona;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979 e 2 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dall'11 settembre 1978 al 10 giugno 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Genova;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cantieri navali Solimano, con sede in Savona, è prolungata al 9 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10214)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1979.

Proroga fino al 24 febbraio 1979 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Porcellane Richard-Ginori, in Milano, stabilimento di Pisa.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 19 ottobre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Porcellane Richard-Ginori, con sede in Milano, stabilimento di Pisa;

Visti i decreti ministeriali 14 novembre 1978, 28 dicembre 1978, 15 marzo 1979, 22 giugno 1979 e 2 agosto 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° giugno 1978 al 25 novembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Porcellane Richard-Ginori, con sede in Milano, stabilimento di Pisa, è prolungata fino al 24 febbraio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10215)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1979.

Proroga fino al 2 dicembre 1979 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie Sorgato, in Milano, stabilimento di Novara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 25 gennaio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Fonderie Sorgato, con sede in Milano, stabilimento di Novara;

Visti i decreti ministeriali 20 febbraio 1979, 18 maggio 1979 e 13 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 6 settembre 1978 al 2 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie Sorgato, con sede in Milano e stabilimento di Novara, è prolungata fino al 2 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(10216)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1979.

Divieto di assunzione di nuovi affari alla Società di mutua assicurazione APAL - Assicurazione padroncini auto pubbliche lombarda, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni;

Visto il decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, con il quale la Società di mutua assicurazione APAL - Assicurazione padroncini auto pubbliche lombarda, è stata autorizzata ad esercitare le assicurazioni contro i danni di responsabilità civile autoveicoli e relativa riassicurazione;

Considerato che la S.m.a. APAL presentava al 31 dicembre 1978 un debito verso l'erario, l'INPS e l'INAM per L. 2.282.828.200 per mancato pagamento di imposte e contributi arretrati;

Considerato che l'impresa non è stata in grado di dimostrare l'avvenuta regolarizzazione di dette pendenze;

Considerato che la stessa impresa presentava al 31 dicembre 1978 una posizione debitoria verso l'INA - Gestione fondo di garanzia per le vittime della strada e Gestione del Conto consortile, pari rispettivamente a L. 50.983.766 e L. 186.807.100;

Considerato che l'impresa non è stata in grado di dimostrare l'avvenuta regolarizzazione delle posizioni debitorie verso l'INA;

Considerato che l'impresa nonostante le richieste di cui ai telegrammi del 13 luglio 1979, n. 816731 e del 27 luglio 1979, n. 817335, non ha provveduto a dimostrare la piena e libera proprietà di attività iscritte nel bilancio 1978 ed offerte a copertura delle cauzioni dovute per l'esercizio 1978 e che le medesime cauzioni risultano così carenti per L. 1.037.090.385, come da comunicazione diretta all'impresa con nota n. 820553 del 5 novembre 1979 inviata con raccomandata R.R.;

Visto il bilancio dell'esercizio 1978 che evidenzia nello stato patrimoniale attivo alla voce XV/6 « Debitori diversi altri per cause differenti » crediti nei confronti di soci in conto apporto numerario per lire 1.500 milioni e soci in conto apporti immobili per lire 1.500 milioni nonché l'imputazione al conto profitti e perdite entrata alla voce VII/3 « Prelievi fondi di riserva » di L. 3.950.343.441;

Considerato che il bilancio dell'esercizio 1977 non evidenziava fondi di riserva patrimoniali;

Visto che il collegio sindacale nella relazione al bilancio dell'esercizio 1978 dichiara che « le risultanze di detto bilancio non evidenziano l'effettiva perdita di L. 2.960.094.783 » e che conseguentemente « a norma dell'art. 2447 del codice civile si rende necessario provvedere senza indugio all'adozione delle misure ivi previste o — in alternativa — alla formalizzazione nei confronti della società dell'impegno dei nuovi soci circa la copertura della perdita mediante apporto di nuovi mezzi finanziari » concludendo che « il bilancio potrebbe essere approvato previa rettifica della suddetta partita o con l'eventuale adozione dei provvedimenti imposti dal codice »;

Vista la nota del 28 settembre 1979, n. 819608, notificata a mano in pari data, con la quale si invitava l'impresa a trasmettere entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della nota stessa i titoli in base ai quali sono stati iscritti nel bilancio dell'esercizio 1978 i crediti nei confronti di « soci in conto apporto numerario » per lire 1.500 milioni e di « soci in conto apporti immobili » per lire 1.500 milioni nonché a fornire chiarimenti ed idonea documentazione circa l'imputazione al conto profitti e perdite dell'importo di L. 3.950.343.441 quale « Prelievi dai fondi di riserva »;

Rilevato che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna documentazione dimostrativa circa l'effettiva esistenza dei crediti su citati e che in ogni caso la loro impostazione nel conto profitti e perdite, anche sulla base di quanto dichiarato dal collegio sindacale, avrebbe neutralizzato l'effettiva perdita dell'esercizio 1978 di L. 2.960.094.783;

Considerato che l'impresa — nonostante i ripetuti inviti rivolti dall'amministrazione - non ha mai esibito gli originali dei titoli relativi all'acquisto di B.T.P. per il valore nominale di lire 1.000 milioni;

Considerato che l'acquisto di tali titoli era conseguente all'aumento del fondo di garanzia necessario a colmare l'insufficienza della riserva sinistri del ramo r.c. auto rispetto ai minimi stabiliti dall'art. 32 del regolamento di esecuzione della legge n. 990/1969, relativamente ai sinistri delle generazioni 1974-1975-1976, contestata all'impresa con nota n. 819123 in data 10 novembre 1978;

Considerato che l'impresa non ha adottato gli idonei provvedimenti per la rimozione delle irregolarità contestate e su citate e che, pertanto, perdura lo stato di irregolare funzionamento dell'impresa;

Visti gli articoli 43 della citata legge n. 295/1978 e 70 del sopra menzionato testo unico nonché l'art. 113 del regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63;

Decreta:

Alla Società mutua assicurazione APAL, con sede in Roma, è fatto divieto di assumere nuovi affari ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 del suddetto testo unico e 113, 114, 115 e 116 del regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63.

Il periodo di tempo entro cui la suddetta impresa dovrà rimuovere le cause dell'irregolare funzionamento è stabilito in giorni sessanta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 novembre 1979

Il Ministro: BISAGLIA

(10278)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono state iscritte nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo i sottonotati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di catologo e del relativo decreto di iscrizione:

N. **1482** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.851/10.*C.N./C6 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « BSA » MOD. CF 2
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON DOPPIA REGOLAZIONE DI SCATTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GRAN BRETAGNA
Presentatore: ROLLE' VINCENZO TITOLARE DELLA DITTA G. PAGANINI S.n.c.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **1483** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.852/10.*C.N./C6 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « BSA » MOD. CF 2
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (TIPO STANDARD)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: GRAN BRETAGNA
Presentatore: ROLLE' VINCENZO TITOLARE DELLA DITTA G. PAGANINI S.n.c.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **1484** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.857/10.*C.N./C6 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « BSA » MOD. CF 2
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON DOPPIA REGOLAZIONE DI SCATTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GRAN BRETAGNA
Presentatore: ROLLE' VINCENZO TITOLARE DELLA DITTA G. PAGANINI S.n.c.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **1485** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2287/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A. TARGET
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,65 (4¾")
Lunghezza dell'arma: MM. 265
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI **& C.**
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1486 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2288/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A.
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 297
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1487 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2289/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A. TARGET
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 297
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1488 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2290/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD COLT 1873 BUCKHORN S.A.
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 335
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1489 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2291/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A. TARGET
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 335
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1490 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2292/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A. BUNTLINE
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 449
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1491 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2293/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A. BUNTLINE TARGET
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 449
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1492 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2294/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A. BUNTLINE
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 601
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1493 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2295/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A. BUNTLINE TARGET
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 601
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1494 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2296/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 445
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1495 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2297/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 445
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1496 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2298/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 445
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1497 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2299/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 497
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1498 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2300/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 445
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1499 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2301/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 597
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1500 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2302/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE TARGET
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 445
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1501 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2303/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE TARGET
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 445
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1502 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2304/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE TARGET
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 445
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1503 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2305/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE TARGET
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 597
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1504 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2306/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE TARGET
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 304,8 (12")
Lunghezza dell'arma: MM. 445
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1505 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2307/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. BUNTLINE TARGET
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 597
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1506 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2308/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,65 (4¾")
Lunghezza dell'arma: MM. 261
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1507 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2309/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1508 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2310/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1509 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2311/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,65 (4¾")
Lunghezza dell'arma: MM. 261
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1510 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2312/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **1511** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2313/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **1512** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2314/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,65 (4¾")
Lunghezza dell'arma: MM. 261
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **1513** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2315/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **1514** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2316/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **1515** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2317/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,65 (4¾")
Lunghezza dell'arma: MM. 261
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1516 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2318/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1517 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2319/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1518 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2320/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,65 (4¾")
Lunghezza dell'arma: MM. 261
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1519 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2321/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1520 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2322/10.*C.N./C2 in data 27 ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N. 1521 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2323/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,65 (4¾")
Lunghezza dell'arma: MM. 261
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1522 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2324/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1523 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2325/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. QUICK DRAW
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1524 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2326/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1525 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2327/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1526 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2328/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1527 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2329/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1528 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2330/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A TARGET
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1529 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2331/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1530 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2332/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1531 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2333/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1532 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2334/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1533 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2335/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1534 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2339/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1535 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2340/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1536 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2341/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 STALLION S.A.
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,65 (4¾")
Lunghezza dell'arma: MM. 250
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

Nota. — L'arma di cui sopra è corredata di cilindro intercambiabile, camerato per cartuccia cal. 22 Magnum.

N. 1537 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2342/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 STALLION S.A.
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5½")
Lunghezza dell'arma: MM. 273
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

Nota. — L'arma di cui sopra è corredata di cilindro intercambiabile, camerato per cartuccia cal. 22 Magnum.

N. 1538 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2343/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 STALLION S.A.
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 165,1 (6½")
Lunghezza dell'arma: MM. 298
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

Nota. — L'arma di cui sopra è corredata di cilindro intercambiabile, camerato per cartuccia cal. 22 Magnum.

N. 1539 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2344/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 STALLION S.A. TARGET
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 139,7 (5½")
Lunghezza dell'arma: MM. 273
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

Nota. — L'arma di cui sopra è corredata di cilindro intercambiabile, camerato per cartuccia cal. 22 Magnum.

N. 1540 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2345/10.*C.N./C2 in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 STALLION S.A. TARGET
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 165,1 (6½")
Lunghezza dell'arma: MM. 298
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

Nota. — L'arma di cui sopra è corredata di cilindro intercambiabile, camerato per cartuccia cal. 22 Magnum.

N. 1541 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2346/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 STALLION S.A. BUNTLINE
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 241,3 (9½")
Lunghezza dell'arma: MM. 374
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

Nota. — L'arma di cui sopra è corredata di cilindro intercambiabile, camerato per cartuccia cal. 22 Magnum.

N. 1542 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2347/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 S.A. BUNTLINE TARGET
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 241,3 (9½")
Lunghezza dell'arma: MM. 374
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

Nota. — L'arma di cui sopra è corredata di cilindro intercambiabile, camerato per cartuccia cal. 22 Magnum.

N. 1543 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2348/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON 1875 ARMY S.A. OUTLAW
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1544 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2349/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON 1875 ARMY S.A. OUTLAW
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N 1545 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2350/10.C.N./C2 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON 1875 ARMY S.A. OUTLAW
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190,5 (7½")
Lunghezza dell'arma: MM. 330
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1546 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2399/10.*C.N./C*1 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « SMITH & WESSON » MOD. 39
Calibro: MM. 7,65 PARABELLUM (30 LUGER)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 101,6 (4")
Lunghezza dell'arma: MM. 192
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO (DOPPIA AZIONE)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BIGNAMI ARMI S.n.c.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 1547 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2400/10.*C.N./C*1 *in data* 27 *ottobre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « SMITH & WESSON » MOD. 59
Calibro: MM. 7,65 PARABELLUM (30 LUGER)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 14
Lunghezza delle canne: MM. 101,6 (4")
Lunghezza dell'arma: MM. 193
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO (DOPPIA AZIONE)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BIGNAMI ARMI S.n.c.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 1548 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 TARGET
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 241,3 (9½")
Lunghezza dell'arma: MM. 343
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 1549 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 TARGET
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 241,3 (9½")
Lunghezza dell'arma: MM. 343
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 1550 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK (MANUALE)
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 241,3 (9 ½")
Lunghezza dell'arma: MM. 343
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 1551 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A.
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,65 (4¾")
Lunghezza dell'arma: MM. 265
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1552 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA TIPO DERRINGER
Denominazione: « UBERTI » MOD. SHARP'S DERRINGER 1859
Calibro: MM. 6 FLOBERT
Numero delle canne: QUATTRO (A COPPIE SOVRAPPOSTE FISSE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 62
Lunghezza dell'arma: MM. 118
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 1553 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA TIPO DERRINGER
Denominazione: « UBERTI » MOD. SHARP'S DERRINGER 1859
Calibro: 22 CORTO
Numero delle canne: QUATTRO (A COPPIE SOVRAPPOSTE FISSE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 62
Lunghezza dell'arma: MM. 118
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 1554 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA TIPO DERRINGER
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON 1865 NEW MAVERIK
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 70
Lunghezza dell'arma: MM. 130
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 1555 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY CARBINE
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1556 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY CARBINE
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1557 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY CARBINE
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1558 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. HENRY CARBINE 1860
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 11
Lunghezza delle canne: MM. 565
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1559 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. HENRY RIFLE 1860
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 13
Lunghezza delle canne: MM. 615
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1560 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 YELLOW CARBINE
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 14
Lunghezza delle canne: MM. 482,6 (19")
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1561 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 YELLOW CARBINE
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 12
Lunghezza delle canne: MM. 482,6 (19")
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1562 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 YELLOW CARBINE
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 482,6 (19")
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1563 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 YELLOW CARBINE
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 482,6 (19")
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1564 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 YELLOW CARBINE TRAPPER
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 14
Lunghezza delle canne: MM. 409,5
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1565 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 YELLOW CARBINE TRAPPER
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 409,5
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1566 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 YELLOW CARBINE TRAPPER
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 409,5
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1567 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 SPORTING RIFLE
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 19
Lunghezza delle canne: MM. 615 (24¼")
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1568 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 SPORTING RIFLE
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 615 (24¼")
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1569 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 SPORTING RIFLE
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 13
Lunghezza delle canne: MM. 615 (24¼")
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1570 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1866 SPORTING RIFLE
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 13
Lunghezza delle canne: MM. 615 (24¼")
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1571 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1873 CARBINE
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 14
Lunghezza delle canne: MM. 482,6 (19")
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1572 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1873 CARBINE
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 12
Lunghezza delle canne: MM. 482,6 (19")
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1573 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1873 CARBINE
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 482,6 (19")
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1574 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1873 CARBINE
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 482,6 (19")
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1575 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1873 CARBINE
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 482,6 (19")
Lunghezza dell'arma: MM. 978
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1576 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. WINCHESTER 1873 CARBINE TRAPPER
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 14
Lunghezza delle canne: MM. 409,5
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1577 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. WINCHESTER 1873 CARBINE TRAPPER
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 409,5
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1578 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. WINCHESTER 1873 CARBINE TRAPPER
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 409,5
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1579 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. WINCHESTER 1873 CARBINE TRAPPER
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 409,5
Lunghezza dell'arma: MM. 905
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1580 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. WINCHESTER 1873 SPORTING RIFLE
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 19
Lunghezza delle canne: MM. 615 (24¼")
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1581 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1873 SPORTING RIFLE
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 615 (24¼")
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1582 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1873 SPORTING RIFLE
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 13
Lunghezza delle canne: MM. 615 (24¼")
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1583 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1873 SPORTING RIFLE
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 13
Lunghezza delle canne: MM. 615 (24¼")
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1584 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. WINCHESTER 1873 SPORTING RIFLE
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 13
Lunghezza delle canne: MM. 615 (24¼")
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1585 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A. REVOLVING CARBINE
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1586 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 BUCKHORN S.A. REVOLVING CARBINE TARGET
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1587 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

Nota. — L'arma di cui sopra è corredata di cilindro intercambiabile, camerato per cartuccia cal. 22 L.R.

N. 1588 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionameto: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1589 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE
Calibro: 44-40
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1590 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1591 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1592 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE TARGET
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**
Nota. — L'arma di cui sopra è corredata di cilindro intercambiabile, camerato per cartuccia cal. 22 L.R.

N. 1593 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE TARGET
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1594 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE TARGET
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1595 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE TARGET
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1596 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. REVOLVING CARBINE TARGET
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 873
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1597 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON 1875 REVOLVING CARBINE
Calibro: 44-40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 882
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1598 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON 1875 REVOLVING CARBINE
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 882
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1599 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « UBERTI » MOD. REMINGTON 1875 REVOLVING CARBINE
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 457,2 (18")
Lunghezza dell'arma: MM. 882
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1600 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO DA SEGNALAZIONE TIPO VERY
Denominazione: « UBERTI » MOD. VERY 101
Calibro: 1" (mm. 25,4)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 136
Lunghezza dell'arma: MM. 230
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 14**

N. **1601** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1388
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 500
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **1602** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1403
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **1603** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1408 ED SUPER
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **1604** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1410
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 690
Lunghezza dell'arma: MM. 1140
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

Nota. — Hanno le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro, parti meccaniche e dati numerici: le carabine monocolpo a caricamento successivo e singolo (manuale): « ANSCHUTZ » Mod. 1411 e « ANSCHUTZ » Mod. **1413**.

N. **1605** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1403 BIATHLON
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1606 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1416 **ST**
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: **4**
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1607 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1418 ST
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 500
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1608 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1422 ST
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1609 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1427 BIATHLON
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1610 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1430 **ST**
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: **5**
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro, parti meccaniche, a dati numerici: la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « ANSCHUTZ » Mod. 1432.

N. 1611 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C6 *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1530 ST
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro, parti meccaniche e dati numerici: la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « ANSCHUTZ » Mod. 1532 ST.

N. 1612 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1433 ST
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 500
Lunghezza dell'arma: MM. 990
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1613 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1450
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 500
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1614 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1516 ST
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1615 *progressivo dell'iscrizione avvenuta in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.C.N./C *in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1518 ST
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 500
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1616 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 1522 ST
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1617 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « STEYR MANNLICHER » MOD. S
Calibro: 6,5 × 68
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1618 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « STEYR MANNLICHER » MOD. S
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1619 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « STEYR MANNLICHER » MOD. S
Calibro: 375 H. E H. MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1620 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 520
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 7**

N. **1621** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 250
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 470
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. **1622** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 335
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 470
Lunghezza dell'arma: MM. 1110
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. **1623** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « ANSCHUTZ » MOD. 335
Calibro: MM. 5,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 470
Lunghezza dell'arma: MM. 1110
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. **1624** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « DIANA » MOD. 45
Calibro: MM. 4,5
Numero delle cane: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 480
Lunghezza dell'arma: MM. 1160
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. **1625** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « DIANA » MOD. 45
Calibro: MM. 5,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 480
Lunghezza dell'arma: MM. 1160
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. 1626 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « DIANA » MOD. 50
Calibro: MM. 5,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 470
Lunghezza dell'arma: MM. 1140
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA CACCIA PESCA SPORT S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. 1627 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. AIRONE KOMBINAT
Calibro: 12/5,6 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1628 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. AIRONE KOMBINAT
Calibro: 12/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1629 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. AIRONE KOMBINAT
Calibro: 12/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1630 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. AIRONE KOMBINAT
Calibro: 12/7 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGIDA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1631 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. AIRONE KOMBINAT
Calibro: 12/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1632 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. CONDOR KOMBINAT
Calibro: 12/5,6 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1633 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. CONDOR KOMBINAT
Calibro: 12/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numeri dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1634 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. CONDOR KOMBINAT
Calibro: 12/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1635 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C8 in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. CONDOR KOMBINAT
Calibro: 12/7 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1636 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANGELO ZOLI S.p.a. » MOD. CONDOR KOMBINAT
Calibro: 12/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANGELO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1637 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « EFES » MOD. SPORT
Calibro: 6,5 × 68
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FEGRO EDGARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA EFES S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1638 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « EFES » MOD. SPORT
Calibro: 6,5 × 68
Numero delle canne: UNA
Numeri dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FEGRO EDGARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA EFES S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1639 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « EFES » MOD. SPORT
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FEGRO EDGARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA EFES S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1640 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « EFES » MOD. SPORT
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FEGRO EDGARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA EFES S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1641 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « EFES » MOD. SPORT
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1140
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FEGRO EDGARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA EFES S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1642 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « EFES » MOD. SPORT
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1140
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FEGRO EDGARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA EFES S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1643 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « EFES » MOD. SPORT
Calibro: 375 H. E H. MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FEGRO EDGARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA EFES S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1644 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.291/10.*C.N./C in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « EFES » MOD. SPORT
Calibro: 375 H. E H. MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FEGRO EDGARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA EFES S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1645 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2398/10.*C.N./C8 in data* 10 *novembre* 1979.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « G. VARINI » MOD. 67 COMBINATO
Calibro: 12/5,6 × 52 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (SUPERIORE AD ANIMA LISCIA, INFERIORE RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VARINI GIULIANO TITOLARE DELLA DITTA G. VARINI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 1646 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2403/10.C.N./C9 in data 10 novembre 1979.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO
Denominazione: « AIR MATCH » MOD. C.U. 400
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 224
Lunghezza dell'arma: MM. 333
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: CAGNONI GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA AIR MATCH S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 9

(10155)

CONCORSI ED ESAMI

OSPEDALE CIVILE « CADUTI IN GUERRA » DI CANOSA DI PUGLIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente ostetrico;
un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria, ufficio personale, dell'ente in Canosa di Puglia (Bari).

(3988/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di pronto soccorso ed accettazione;
un posto di assistente di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 15 dicembre 1979.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria, ufficio personale, dell'ente in Canosa di Puglia (Bari).

(3989/S)

OSPEDALI RIUNITI DI VERBANIA

Concorso ad un posto di primario di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Verbania Intra (Novara).

(3963/S)

OSPEDALE DELLA BASSA VAL D'ELSA DI CASTELFRANCO DI SOTTO

Concorso ad un posto di primario di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castelfranco di Sotto (Pisa).

(3962/S)

OSPEDALE DI CIRCOLO DI MERATE

Concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa, ripartizione personale, dell'ente in Merate (Como).

(3966/S)

OSPEDALE « S. GIOVANNI » DI CHIAROMONTE

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ente in Chiaromonte (Potenza).

(3964/S)

OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale II;

un posto di assistente di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e neurolesi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonché le norme di cui alla legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Crema (Cremona).

(3969/S)

OSPEDALI DI OSTIGLIA, POGGIO RUSCO, QUISTELLO E SERMIDE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario medico ad indirizzo lungodegenza e riabilitazione;

un posto di primario pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Poggio Rusco (Mantova).

(3960/S)

OSPEDALI «S. ANTONIO ABATE» E «R. LA RUSSA» DI TRAPANI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di oculistica;

un posto di assistente di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Trapani.

(3967/S)

OSPEDALI DI DESENZANO DEL GARDA E LONATO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di medicina generale;

due posti di assistente di accettazione e pronto soccorso;

due posti di assistente di lungodegenza riabilitativa;

tre posti di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Desenzano del Garda (Brescia).

(3970/S)

OSPEDALE «S. ANDREA» DI LA SPEZIA

Concorso ad un posto di assistente del centro delle malattie cardiovascolari per la profilassi e la terapia delle ipertensioni, annesso alla prima divisione di medicina generale.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del centro delle malattie cardiovascolari per la profilassi e la terapia delle ipertensioni, annesso alla prima divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in La Spezia.

(3965/S)

OSPEDALE «UMBERTO I» DI BARLETTA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di cardiologia;

due posti di assistente del servizio di radiologia;

un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Barletta (Bari).

(3972/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100793230)